

Iniziato il percorso che potrebbe rendere obbligatorio il Green Public Procurement

Ricordiamo che per Acquisti Verdi o GPP (Green Public Procurement) si intende, così come definito dalla Commissione Europea, "l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita".

Ricordiamo inoltre che l'Italia ha definito un Piano d'Azione Nazionale per il GPP (PAN GPP) in cui il Ministero dell'Ambiente definisce i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) di riferimento a livello nazionale per le stazioni appaltanti pubbliche in materia di acquisti pubblici verdi.

Lo scorso 30 settembre 2015 la Commissione Ambiente del Senato ha approvato il testo del Collegato Ambientale della Legge di Stabilità che prevede in sostanza che il GPP diventi obbligatorio.

Nello specifico, viene previsto che i criteri ambientali minimi previsti dal PAN GPP, vengano adottati in modo obbligatorio per il 100% degli acquisti di beni e servizi che hanno un impatto sia sui consumi energetici che sulle emissioni di CO₂ e per il 50% degli altri acquisti delle altre categorie merceologiche e servizi.

Naturalmente tale obbligatorietà vale per quei prodotti o servizi per i quali i criteri ambientali minimi che sono già stati approvati, come per quelli che verranno aggiornati ed, in futuro, approvati.

Il Collegato Ambientale alla legge di stabilità prevede anche misure per incentivare l'adozione delle certificazioni di prodotto, come gli Ecolabel, i Marchi sul contenuto di riciclato (per esempio Plastica Seconda Vita) o i sistemi di gestione ambientali (per esempio ISO14001 e EMAS).

Ricordiamo di seguito alcuni dei GPP che sono stati approvati in Italia dal Ministero dell'Ambiente:

- prodotti e servizi di pulizia (DM 24 maggio 2012),
- mezzi di trasporto (DM 8 maggio 2012),
- servizi energetici per le costruzioni (DM 7 Mar 2012),
- cibi e servizi per il catering (DM 25 LUGLIO 2011),
- materiali da costruzione (finestre) (DM 25 luglio 2011),
- articoli tessili (DM 22 febbraio 2011),
- mobili da ufficio (DM 22 febbraio 2011)
- gestione dei rifiuti urbani (DM 13 febbraio 2014),
- toner e cartucce a getto d'inchiostro (DM 13 febbraio 2014),
- illuminazione stradale (DM 23 dicembre 2013)
- servizi per il giardinaggio (DM 13 dicembre 2013)
- apparecchiature E&E per ufficio (DM 13 dicembre)
- carta per grafici e fotocopiatrici (DM 4 aprile 2013)
- arredo urbano (DM 5 febbraio 2015)
- illuminazione pubblica (DM 23 dicembre 2013)

Altri stanno per essere approvati:

- appalti nel settore sanitario,
- costruzione di strade e la loro manutenzione,
- edilizia - costruzione e ristrutturazione di edifici,
- servizio di pubblica illuminazione delle strade.